

OGGETTO: ART.187 DEL D.LGS N.267/2000 E S.M.I., UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021: RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.

1.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il combinato disposto dei commi 2 e 3 bis dell'articolo 187 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che:

- comma 2: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
 - a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
 - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi*
- comma 3-bis. *“L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193”;*

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia non si trova nella situazione prevista dal citato articolo 195 in quanto non ha mai utilizzato e non utilizza tuttora, per il finanziamento di spese correnti, entrate vincolate a specifica destinazione di cui alla lettera d) del comma 3 dell'art. 180 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.. L'Ente, inoltre, non si trova nella situazione prevista dal suddetto articolo 222 in quanto non ha mai fatto e non fa tuttora ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed infine non risultano segnalati debiti fuori bilancio dai competenti uffici, così come identificati dall'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

1.2. COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

L'avanzo di amministrazione 2021 è determinato in complessivi € **1.150.457,83**, come da tabella sotto riportata:

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2021	+	1.623.044,47
Riscossioni	+	1.022.837,31
Pagamenti	-	624.368,82
Fondo cassa al 31.12.2021	+	2.021.512,96
Residui attivi	+	305.423,56
Residui passivi	-	77.867,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	83.678,20
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	1.014.932,80
Avanzo di amministrazione al 31.12.2021	+	1.150.457,83

Formazione dell'avanzo per componenti di gestione:

A) PARTE RESIDUI	Totale	
Saldo maggiori e minori accertamenti	0,00	
Residui passivi (eliminati)	3.731,76	
Totale gestione residui (A)	3.731,76	
B.1) CORRENTE PARTE COMPETENZA		
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte corrente	604.541,44	+
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte capitale	63.377,29	-
Spese correnti (tit. 1)	492.937,29	-
Avanzo 2020 applic. ed impegnato Tit. 1 - 3 spesa	47.539,61	+

Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo I	49.963,35	+
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato	83.678,20	-
Gestione corrente di competenza (B1)	62.051,62	
B.2) COMPETENZA PARTE STRAORDINARIA		
Entrate tit. 4 e 5 destinati a investimenti	0,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	63.377,29	+
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo 2	1.031.110,00	+
Spese titolo II	63.377,29	-
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato	1.014.932,80	-
Avanzo 2019 applic. ed impegnato Tit. 2 spesa	100.000,00	+
Gestione in conto capitale (B2)	116.177,20	
Saldo gestione competenza (B= B1 + B2)		
C) AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO (C)	968.497,25	+
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A + B + C)	1.150.457,83	

La somma citata contiene anche la quota dell'avanzo 2020 in quanto non applicato nel corso dell'esercizio 2021. L'avanzo di amministrazione 2021, poiché deriva da entrate da tariffa di cui al titolo II destinate a finanziare le spese di cui al titolo I e II della spesa, è composto interamente da fondi non vincolati e pertanto è utilizzabile secondo le disposizioni di legge vigenti, senza l'obbligo di osservare alcun vincolo di destinazione.

2. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che sono avviate le piattaforme per il rinnovo del CCNL per la dirigenza del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021, si applica al bilancio di previsione 2022 parte dell'avanzo di amministrazione 2021, il quale è costituito anche dalle economie di spesa relative ai capitoli del personale nei quali erano state previste le somme per i rinnovi dei contratti con relativi oneri e Irap. Alla data di redazione della presente relazione non vi sono dati ufficiali definitivi in merito alle somme previste per gli arretrati da corrispondere al personale non dirigente, pertanto, si ritiene in via presuntiva di applicare l'importo complessivo di € 10.500,00 secondo la seguente suddivisione:

- € 7.500,00 relativi agli arretrati stipendiali;
- € 2.300,00 relativi agli oneri degli arretrati;
- € 700,00 quale quota irap degli arretrati;

Nell'avanzo di amministrazione 2021 sono confluite le economie del salario accessorio relativo all'esercizio 2021 qui di seguito riportate:

ECONOMIE FONDO INTEGRATIVO 2021 DA RIPORTARE NEL FONDO INTEGRATIVO 2022 (ART. 68 COMMA 1 CCNL 2016-2018)						
Capitolo	Articolo	Cod_bilancio	Descrizione capitolo	anno	ECONOMIE	
109041	3	09.04-1.01.01.01	STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	2021	-3.000,00	straordinario non pagato
109041	4	09.04-1.01.01.01	PRODUTTIVITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	2021	-6,23	indennità di comparto non pagata (che sarà successivamente decurtata sulla base delle giornate di assenza per malattia relative ai primi 10 gg del personale come da normativa vigente)
109041	4	09.04-1.01.01.01	PRODUTTIVITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	2021	-7,88	progressione economica non pagata

109041	4	09.04-1.01.01.01	PRODUTTIVITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	2021	-165,59	avanzo progressione D3 non pagata
109041	4	09.04-1.01.01.01	PRODUTTIVITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	2020	-6,50	indennità economo 2020 non pagata
				totale economie per fondo accessorio 2022	-3.186,20	

Le economie sopra citate confluiscono nell'avanzo per essere applicate al bilancio 2022 ed essere successivamente utilizzate per la costituzione del Fondo Integrativo del personale dipendente non dirigente per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si propone di utilizzare parte dell'avanzo per finanziare attività del Gestore Veritas che presentino i seguenti requisiti:

- opere/attività capitalizzabili attinenti al servizio idrico integrato;
- opere/attività non ancora realizzate dal Gestore;
- aventi utilità diffusa per i Comuni e il territorio gestito.

Si segnalano due aree tematiche di intervento che rivestono notevole attualità:

1. la prima inerente il Green Deal della Commissione Europea che impone l'obbligo per le aziende quotate, o con emissione di strumenti obbligazionari, con oltre 500 dipendenti di redigere la Rendicontazione delle informazioni non-finanziarie ai sensi della Tassonomia introdotta con Regolamento UE 852/2020;
2. l'altra attinente la strutturazione di un sistema permanente di ricerca perdite su ampie porzioni del territorio consistente nelle attività di studio, modellistica, rilievo e installazione di strumentazione (misuratori di portata, pressione) e di saracinesche finalizzate alla distrettualizzazione delle reti al fine di conseguire indicazioni finalizzate alla programmazione delle riparazioni e delle manutenzioni straordinarie da spendere successivamente sulla tariffa del servizio idrico integrato. L'attività di ricerca perdite oltre a costituire parte essenziale dell'asset management delle reti, è oggetto di misurazione da parte di ARERA tramite il macro-indicatore di qualità tecnica M1. Veritas attualmente ha perdite percentuali del 40% e una valutazione pari a C per quanto riguarda il macro-indicatore M1. Il recupero di risorsa idrica attualmente dispersa nelle reti oltre a ridurre il prelievo dall'ambiente, rappresenta anche una "risorsa aggiuntiva" a disposizione dell'utenza a fronte dei sempre più frequenti episodi di siccità come quello attuale.

Come da interlocuzione con Veritas le due attività comportano una spesa complessiva di 600.000,00 euro per le seguenti attività così ripartiti:

- Applicazione della Tassonomia introdotta con Regolamento UE 852/2020 per l'anno 2021 ed estensione del framework metodologico ai quattro obiettivi ambientali oltre ai due climatici (i.e. mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici): importo € 40.000,00 (IVA esclusa);
- Ricerca perdite: studio, misura distrettualizzazione e individuazione delle riparazioni: importo € 560.000,00 (IVA esclusa).

Si precisa che la destinazione delle risorse sopra citate per i contributi al Gestore sono vincolate alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa tra le parti preceduta dalla presentazione di apposita relazione tecnica-economica delle attività da svolgere e relativo cronoprogramma soggetti ad approvazione da parte del Consiglio di Bacino.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa della citata variazione di bilancio con il dettaglio di ogni singola operazione:

E/U	capitolo	art.	codice	denominazione	entrate 2022	uscite 2022	Uscite cassa
E	1	0	0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	613.686,20	0,00	0,00
U	109041	1	09.04-1.01.01.01.000	PERSONALE TABELLARE	0,00	7.500,00	7.500,00
U	109041	2	09.04-1.01.02.01.000	PERSONALE ONERI RIFLESSI	0,00	2.300,00	2.300,00

U	109041	4	09.04-1.01.01.01.000	PRODUTTIVITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	3.186,20	3.186,20
U	109047	2	09.04-1.02.01.01.001	IRAP	0,00	700,00	700,00
U	209047	1	09.04-2.03.03.03.999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL GESTORE IN HOUSE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE A PAREGGIO					613.686,20	613.686,20	613.686,20

Venezia 24/05/2022

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i e norme collegate;

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa